

Homepage - Roma, medici in piazza contro i tagli alla sanità

Medici in piazza a Roma per dire no a nuovi tagli al comparto sanitario. Il corteo è partito da piazza della Repubblica per poi approdare al Colosseo. Ventimila persone, secondo gli organizzatori. Un percorso simile a quello che sarà ricalcato nel pomeriggio dai manifestanti del 'no Monti day'. Hanno aderito, oltre ai sindacati di categoria (26 sigle), Federconsumatori, Cittadinanzattiva-tdm, il segretario del Pd Pierluigi Bersani, Riccardo Nencini del Psi, Paolo Ferrero, segretario di Rifondazione comunista, il Forum salute di Sel, parlamentari di Pdl, Pd e Idv, gli ex ministri alla Salute, Girolamo Sirchia e Livia Turco.

I numeri, elaborati dalla Cgil sui dati della conferenza delle Regioni, sono chiari: in 5 anni, dal 2012 al 2015, la sanità pubblica sarà stata privata di 30 miliardi, 20 a opera del governo berlusconi, 10 del governo monti, di cui 2,6 con l'ultima legge di stabilità. La stessa corte dei conti, ricorda la Cgil, nell'audizione al parlamento del 23 ottobre sul ddl di stabilità ha stimato tagli per oltre 31 miliardi nel periodo 2010-2014. Tagli che si sommano ai 18 mila posti letto in meno negli ospedali entro il 2012 e ai ticket, che aumenteranno di 2 miliardi nel solo 2014 rischiando di causare la tassazione dei ricoveri, come previsto dalla manovra del governo berlusconi del luglio 2011.

"Quella dei ticket è una bomba a orologeria da disinnescare, spinge sull'acceleratore della privatizzazione della sanità e colpisce pesantemente i cittadini nel loro diritto alla cura", ha detto Massimo Cozza, segretario nazionale Fp Cgil medici. "Da una parte i pronto soccorso sono più affollati, con meno medici sempre più precari e con minori possibilità di ricovero per mancanza di posti letto. Dall'altra i servizi territoriali si stanno desertificando, al di là della propaganda sui medici di famiglia 7 giorni su 7, e i ticket sono sempre più alti. Chi può pagare va nel privato, ma chi non può si cura sempre di meno. Di tagli - ha concluso Cozza - si può morire".

"La manifestazione di oggi 'diritto alla cura, diritto a curare' è una risposta forte all'aggressione, fatta di tagli e di provvedimenti sbagliati, che il nostro servizio sanitario nazionale sta subendo". Lo ha affermato il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso. "Invece di combattere davvero gli sprechi e riorganizzare i servizi - prosegue il leader della Cgil - si riducono le prestazioni ai cittadini ed è paradossale che in piena crisi sia messa a repentaglio una delle conquiste fondamentali del nostro paese". "L'odierna mobilitazione dei medici e degli operatori della sanità pubblica, - conclude Camusso - in una rinnovata alleanza tra diritti nel lavoro e diritti sociali,

indica la strada per uscire dalla crisi e costruire il futuro del nostro paese: investire nel welfare per garantire diritti, promuovere sviluppo e buona occupazione".

I medici, ha spiegato ancora il segretario generale della Cisl medici, Biagio Papotto, protestano anche "per i carichi di lavoro, le dotazioni organiche, la difesa dei lea e il diritto a curare in serenità evitando la medicina difensiva. Si manifesta anche per la mancata riorganizzazione delle cure primarie, punto centrale per il riordino della salute del cittadino che, attraverso l'utilizzo dell'h24, diventerebbe l'unico modo per non sovraffollare i pronto soccorso da richieste non urgenti. La giornata è dedicata in particolare al precariato medico largamente diffuso nelle regioni 'canaglia' che mette a serio rischio il servizio sanitario nazionale".

Il Ministro della Salute Renato Balduzzi, ha fatto sapere con una nota, "segue con molta attenzione" la manifestazione 'Diritto alla cura, diritto di curare', che si tiene oggi a Roma, "ispirata da un convinto desiderio di sostenere e valorizzare il nostro Servizio sanitario nazionale". Il ministro è interessato ad incontrare, nella giornata di martedì 30 ottobre, una delegazione delle organizzazioni promotrici.

This text is provided for reference in word searches only

Source:

http://www.huffingtonpost.it/2012/10/27/roma-medici-in-piazza-contro-tagli_n_2028948.html?utm_hp_ref=italy&utm_hp_ref=italy
